

MARCHELIFE

 informazione.tv

home page

(7/11/03) Riesplode il caso del Guru.



Le voci indicano una nuova inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica di Fermo. Il caso di Collina nuova e della presunta setta torna in prima linea. Lo si deve all'avvocato Tosi di Montegiorgio, legale delle famiglie che lamentano il "rapimento" delle figlie e, alla fine, dei loro soldi; e al Maurizio Costanzo Show. Quella di ieri, più che una conferenza stampa, è stato un brandello di una prevedibile puntata del talk show di Canale 5. Anche l'Arcidiocesi, con don Mario Lusek, ha detto la sua: nei confronti del presunto gruppo religioso, nessuna forma di avallo, di autorizzazione o di riconoscimento. Speriamo che la Magistratura e le Forze dell'ordine facciano ora il loro dovere. E lo facciano rapidamente. C'è necessità di chiarezza. Magistratura e Forze dell'Ordine debbono dirci se il Guru, i suoi amici, le propaggini della presunta setta siano un sistema malavitoso oppure un'esagerazione di slancio religioso. Nel primo caso, si intervenga e si ponga fine alle cose truci di cui si parla; nel secondo – essendo noi in un sistema liberale in cui ognuno può far quel che gli pare senza ledere gli altrui diritti– si lasci vivere in pace la gente. Anche quella gente.

Tre cose ci preoccupano e ci pongono interrogativi. Primo: perché, una vicenda denunciata quasi venti anni fa, non è stata affrontata per tempo? Cosa ha fatto sinora la Magistratura? Cosa hanno fatto le Forze dell'Ordine? Chi ha responsabilità, eventuali, sull'aver tenuto nel cassetto le denunce ?

Secondo: perché, per aver giustizia, occorre salire il palco di un teatro e far accendere i riflettori e muovere le truppe? Non si rischia di banalizzare la vicenda o, al contrario, di creare una pressione mediatica su coloro che dovrebbero – i magistrati – agire con ponderatezza, discrezione e serenità?

Terzo: perché questa presunta setta attira tanto l'attenzione e altre presunte sette sembrano non interessare?

Si sbrighino, allora, giudici, carabinieri e finanziari. Se il guru è da bloccare, lo si blocchi. Ma, per carità, non si metta il "rapimento psicologico" accanto ad attrici, cantanti e orchestre.

E' volo radente anche questo? Ci piacerebbe che se ne discuta alla decima edizione di Redattore sociale. (A.L.-08:00)